



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

**TITOLO DEL PROGETTO:
IO E TU INSIEME A NOI**

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

AREA DI INTERVENTO: E01 – Animazione culturale verso minori
(Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport)

Area secondaria: E05. Servizi all'infanzia

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi. 25 ore a settimana per 5 giorni.

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Relativamente all'infanzia ed all'adolescenza ci si pone, quindi, l'obiettivo di dare risposte concrete ai bisogni socio – educativi dei minori e delle loro famiglie allo scopo di preservare l'identità e sviluppare la personalità di bambini e ragazzi e di garantire, promuovere e tutelare i loro diritti, offrire condizioni per una migliore qualità di vita attraverso la prevenzione e/o il superamento delle condizioni di disagio, che troppo spesso rischiano di sfociare in disadattamento prima e in devianza dopo.

OBIETTIVI SPECIFICI ED AREE DI INTERVENTO (e coerenza con il programma)

a) Proporre occasioni Educative di largo interesse (*Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni*)

- Sviluppando Centri di Aggregazione diffusi sul territorio target
- Mettendo a disposizione delle risorse umane e strumentali accessibili
- Sviluppando attività di promozione di soft skills
- Realizzando attività trans generazionali

b) Realizzare un progetto su più sedi con la possibilità di coordinarsi e scambiare le esperienze (*Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni*)

- Sviluppando Centri di Aggregazione diffusi sul territorio target
- Implementando momenti di scambio e coordinamento tra i vari centri aggregativi
- Aprendo alle specificità del territorio
- Realizzando attività transgenerazionali

c) Structurare dei centri di aggregazione in realtà già esistenti, quindi attrezzate, per incrementare la offerta prossimale (*Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva*)

- Mettendo in rete le capacità dei singoli enti e le loro risorse
- Offrendo attività laboratoriali ad ampio spettro
- Realizzando momenti di formazione e confronto inter e intra generazionali
- Attivando le risorse dei ragazzi e facendoli partecipare attivamente al processo di crescita

d) Realizzare interventi di supporto specifico ai ragazzi, specie i più colpiti, gli adolescenti. (*Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età*)

- Attivando sportelli di consulenza e azioni di supporto
- Realizzando attività inclusive, all'aperto e finalizzate al riappropriarsi del proprio spazio vissuto
- Aprendo le risorse del territorio alla partecipazione di tutta la comunità

e) Incrementare la offerta culturale e disseminare sul territorio i presidi di legalità e di crescita sana. (*Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni*)

- Realizzando laboratori specifici e di educazione alla legalità ed al rispetto reciproco
- Aprendo presidi di legalità sul territorio fruibili da tutti, inclusivi e con impronta istituzionale di cittadinanza attiva e di appartenenza alla sfera della legalità
- Favorendo il dibattito al proprio interno soprattutto col contributo degli adulti di riferimento.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

In ciascuna sede si svilupperanno le azioni in favore dei minori e delle famiglie. In ognuna delle 6 sedi si svolgeranno quindi le 8 attività centrali che ogni sede con i propri esperti (cfr. par. 9.4) programmerà autonomamente e confronterà nei tempi previsti da progetto e da Programma.

ATTIVITA'	SEDE	Altre Risorse
LABORATORI: 2. Creativa-Mente 3. L'angolo virtuale 4. Ciak! Si gira 5. Ludico Mania 6. Impariamo insieme 7. Parliamo di Legalità ALTRI STRUMENTI: 8. Famiglie Insieme 1. Sportello di ascolto per le famiglie	PALERMO – Arthesia	Utilizzo Biblioteca Agorà
	PALERMO – Centro Giovanile	Utilizzo Biblioteca Agorà
	Carini – Bambi	Risorse estive a Camporeale
	Carini – Societate	Sede secondaria di Torretta
	Borgetto – Nuovo Cammino	Risorse estive di Camporeale
	Partinico - Societate	Risorse estive a Camporeale

Gli Operatori Volontari svolgeranno attività di ausilio in tutti i servizi offerti dal centro e parteciperanno a tutte le attività in ciascuna sede, collaboreranno alla creazione e alla realizzazione dei laboratori, si occuperanno dello sviluppo dei processi di socializzazione e di integrazione sociale favorendo lo sviluppo delle capacità relazionali positive allo sviluppo psico-sociale dei minori/adolescenti.

L'Operatore volontario affiancherà l'assistente sociale e lo psicologo, con funzioni di supporto e accompagnamento nelle diverse attività previste dal servizio, in particolare:

- stabilisce con la famiglia una relazione collaborativa, di sostegno e di riferimento per intervenire in modo funzionale al bisogno espresso dal minore;
- stabilisce con il minore una relazione empatica, attenta al bisogno del singolo e del gruppo;
- realizza, organizza, programma, insieme alla equipe, il materiale da utilizzare durante gli incontri previsti dal Laboratorio "L'angolo virtuale";
- segue il minore nello svolgimento delle attività ludico-ricreative ed espressive;
- motiva e sostiene il minore alla partecipazione delle attività previste per il laboratorio teatrale, permettendogli di esprimere le proprie sensazioni e fornendogli un supporto emotivo stabile;
- affianca nella realizzazione e nella conduzione gli operatori professionisti durante i corsi per i genitori;
- favorisce il lavoro di equipe e lo sviluppo di un registro linguistico di settore, attraverso l'interazione con differenti figure professionali;
- coinvolge e favorisce la partecipazione del minore, anche facendosi promotore, in attività ricreative e sportive più o meno strutturate;
- osserva i minori nelle attività ricreative spontanee e interviene con messaggi educativi ove necessario;

- ricerca e sperimenta nuove attività;
- sostiene il minore nello svolgimento dei compiti, trasmettendogli un atteggiamento adeguato verso l'apprendimento e un metodo di studio flessibile, tenendo conto delle capacità e potenzialità del minore stesso;
- si impegna ad informare, sensibilizzare e trasmettere i valori e i principi guida ai giovani interessati a svolgere il Servizio Civile nelle differenti sedi coinvolti nel progetto;

IL PIANO DI ATTIVITÀ

Il Piano di attività del volontario verrà redatto dallo stesso insieme all'OLP di riferimento e al suo interno verranno esplicitate le attività settimanali e mensili, nonché le attività di formazione e di monitoraggio. Il volontario svolgerà regolarmente le attività previste, ed in base a specifiche esigenze emerse, potrà, in concomitanza con gli incontri di monitoraggio, modificare eventuali attività incompatibili con le sue necessità. Il volontario avrà l'obbligo di riportare mensilmente sulla scheda di monitoraggio tutto ciò che è stato realizzato del piano di attività assegnatogli.

SEDI DI SVOLGIMENTO, POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

ENTE/SEDE	INDIRIZZO	COMUNE	Cod.	POSTI (*)
<i>Societate Piave</i>	Via Piave	CARINI	144160	4 (GMO: 1)
<i>Societate Italia</i>	CORSO ITALIA	CARINI	144161	6 (GMO: 2)
<i>Societate Partinico</i>	VIA BAIDA	PARTINICO	144171	6 (GMO: 2)
<i>Nuovo Cammino Borgetto</i>	Via A. Gramsci	BORGETTO	152497	12 (GMO: 3)
<i>Associazione ARTHESIA</i>	VIA FILICIUZZA	PALERMO	153739	10 (GMO: 2)
<i>Scuola Infanzia BAMBI</i>	VIA ROSSINI	CARINI	193676	6 (GMO: 2)
<i>Centro Giovanile Don Giuseppe Puglisi</i>	VIA CASALINI	PALERMO	206558	8 (GMO: 2)

Tutti senza vitto e Alloggio

(*) GMO = Giovani con minori opportunità (difficoltà economiche e/o ISEE basso)

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

25 Ore su 5 giorni a Settimana

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

NO

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE: inserire il sistema di selezione che si intende adottare per la selezione degli operatori volontari

Criteri di selezione:

I criteri di selezione sono legati a due "esami":

Esame del CURRICULUM del candidato: 0-40 Punti

Area 1: TITOLI POSSEDUTI. 0-16 punti

1) **Qualità/coerenza del percorso formativo:** Titolo di studio principale:

a) Laurea Magistrale /V.O. (o Specializzazione o Master) attinente progetto = punti 10 ;

b) Laurea di primo livello (triennale) attinente al progetto = punti 9;

c) Laurea Magistrale /V.O. non attinente a progetto = punti 8;

d) Laurea di primo livello (triennale) non attinente al progetto = punti 7;

e) Diploma attinente progetto = punti 6;

f) Diploma non attinente progetto = punti 5;

g) Frequenza scuola media Superiore = fino a punti 4 (per ogni anno concluso punti 1,00)

2) **Altri titoli posseduti** (da 0 a 6 punti: Corsi Attinenti al progetto e Qualificanti o riconosciuti = fino a punti 6; Corsi Solo Attinenti al progetto o solo Qualificanti = fino a punti 4; Corsi Non attinenti al progetto = fino a punti 2)

Area 2: ESPERIENZE SPECIFICHE. 0-18 punti

3) **Esperienze lavorative in area progettuale** (Esperienze lavorative: da 0 a 6 punti: un punto per ogni trimestre di esperienza documentata in aree assimilabili a quelle del progetto per cui si è presentata la domanda in ente diverso da quello che gestisce la sede scelta).

4) **Esperienze volontarie in area progettuale** (Volontariato: da 0 a 6 punti: un punto per ogni trimestre di volontariato documentato in aree assimilabili a quelle del progetto per cui si è presentata la domanda in ente diverso da quello che gestisce la sede scelta).

5) **Conoscenza ed esperienza nell'Ente** (derivante da conoscenza pregressa dell'ente e capacità di interagire con esso, valutabile con esperienza di collaborazione, anche volontaria, *con l'ente di accoglienza*: 0,5 per ogni mese fino a 6 punti).

Area 3: ALTRE ESPERIENZE E CONOSCENZE GENERICHE. 0-6 punti

6) **Altre esperienze varie** (Esperienze varie 0-4 punti: un punto per ogni trimestre di esperienza non certificabile ma utile a valutare la capacità di adattamento. Es., esperienze all'estero non certificabili, assistenze a congiunti in progetti assistenziali ecc.).

7) **Altre conoscenze o capacità** utili per lo svolgimento del progetto (Conoscenze varie 0-2 punti: un punto per ogni trimestre di esperienza non documentabile o capacità inerenti le attività. Es. Apprendistati non documentabili, capacità artistiche per progetti di animazione ecc.).

Le informazioni saranno desunte dall'Allegato 3 alla domanda di Servizio Civile o dall'auspicato curriculum che sarà richiesto di allegare alla domanda (come già contenuto generalmente nell'Allegato suddetto).

Esame mediante COLLOQUIO: 0-60 Punti. Aree:

1) Conoscenza del territorio in cui si svolge il progetto e delle sue risorse. (Range: 0/6 punti).

2) Conoscenza delle caratteristiche della utenza/oggetto dell'intervento. (Range: 0/6 punti).

3) Capacità umane e relazionali (Range: 0/6 punti).

4) Capacità di lavorare in gruppo (Range: 0/6 punti).

5) Capacità di gestire lo stress (Range: 0/6 punti).

6) Interesse per il Volontariato (Range: 0/6 punti).

7) Interesse per l'ambito scelto (Range: 0/6 punti).

8) Motivazione generale e specifica (Range: 0/6 punti).

9) Disponibilità ad adattarsi alle condizioni progettuale (Range: 0/6 punti).

10) Ulteriori elementi forniti dal candidato (Range: 0/6 punti).

Ciascun criterio avrà una valutazione da 0 a 6 punti (la scala dei giudizi sarà: assente, non significativa, scarsa, mediocre, sufficiente, buona, ottima, che si trasformerà in numero da 0 a 6). La somma dei punti darà il punteggio del colloquio. Esso non potrà essere inferiore a 36 su 60 (e che almeno la maggior parte dei giudizi sia almeno sufficiente ovvero ≥ 4).

d) Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

I punteggi della graduatoria si articoleranno in questo modo:

Punteggio Curriculum ed esperienziale (A) = Da 0 a 40 (Soglia minima = 0)

Punteggio valido al Colloquio selettivo (B) = Da 36 a 60 (Soglia minima = 36)

Punteggio minimo valido al Colloquio (B) = 36 punti.

Punteggio totale Massimo raggiungibile (A+B) = 100 punti.

Punteggio Totale per la prova selettiva = Punteggio Curriculum + Punteggio al Colloquio (A+B) che può avere un range compreso tra 36 e 100 (di cui almeno 36 ottenuti nella voce "B").

La soglia minima per l'accesso alla graduatoria da parte del singolo candidato è di 36 punti (di cui almeno 36 ottenuti nella voce "B")

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

CFU: Università degli Studi di Palermo – Delibera Senato Accademico del 18.04.2005. "Sono riconosciuti, su insindacabile parere del Consiglio di Corso di Laurea, da 2 a 9 crediti formativi".

TIROCINI: La cooperativa Societate, ente Titolare, è accreditata presso la Università di Palermo per lo svolgimento di tirocini curriculari. Il riconoscimento dei tirocini è subordinato alla accettazione da parte del Consiglio di ciascun Corso di Laurea ed in funzione alla presenza di tutor nell'ente. La seconda condizione sarà garantita dalla cooperativa mediante i propri operatori, OLP, tutor, e/o formatori. Mette a disposizione il proprio accreditamento per eventuali tirocini riconoscibili nel progetto nonché i propri operatori in ambito psico-educativo e di cooperazione per i corsi di laurea rispetto ai quali il progetto possa essere ritenuto compatibile. **CERTIFICAZIONE DELLE CERTIFICATE COMPETENZE** rilasciato da ente terzo. ai sensi del DLGS 13/2013, rilasciato da Associazione PADRE PIO Onlus CF:05171630824, ente titolato, accreditato per la Formazione professionale cod. CIR:AQ067 (DDG3017 del 17/05/2017) e come A.P.L. con codice: 2723/2016 (Regione Sicilia). La sua funzione si svolgerà anche nelle fasi di tutoraggio, in modo da ottimizzare l'orientamento con il bilancio e le life skill che il giovane potrà portare con se per il resto della vita grazie al Servizio Civile.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede della Cooperativa SOCIETATE, Corso Italia n.134, Carini (PA).
(Volontari di Palermo e Carini)

Sede della Associazione Nuovo Cammino, Via Gramsci n.5, Borgetto, PA (per Partinico e Borgetto)

MACROAREA 1: COMPETENZA DI BASE DEL VOLONTARIO 16 h	
I MODULO Introduttivo: aspettative e obiettivi formativi. Il patto d'aula. Durata: 6 ore	Formatori: M. Guccione C: Ippolito
Tem	Metodologia didattica
<ul style="list-style-type: none">• Analisi del contesto sociale;• Presentazione del percorso e analisi delle aspettative e dei bisogni formativi;• Peculiarità delle situazioni e del contesto in cui opera l'Ente;	<ul style="list-style-type: none">○ Lezione frontale interattiva○ Uso di strumenti multimediali○ Simulazioni

<ul style="list-style-type: none"> • Attività specifiche del progetto; • Finalità delle attività progettuali. • Patto d'aula. 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Brainstorming
II MODULO	
Formazione e Informazione sui rischi connessi al-l'impiego di Volontari in Progetti di Servizio Civile Durata: 10 ore	Formatori: A.Impastato
Temi	Metodologia didattica
<ul style="list-style-type: none"> • Cura della documentazione in regime di sistema di Qualità. • La qualità nel lavoro sociale • Legislazione attuale sulla sicurezza sul lavoro. • Il Testo unico sulla sicurezza sul lavoro: il DLGS 81/2008, le sue modifiche, le sue integrazioni. • L'organizzazione della prevenzione in azienda • Il controllo del comportamento : ambienti, attrezzature, segnaletica. • Burnout, mobbing, e altre forme di stress. 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Lezione Frontale ○ Interattiva ○ Coinvolgimento dialogico e gruppi di lavoro ○ Casi studio ○ Simulazioni ○ Uso di strumenti multimediali ○ Brainstorming ○ Consegna di materiale

MACROAREA 2:	
STRUMENTI DI BASE DEL VOLONTARIO 18 h	
III MODULO La Comunicazione Interpersonale. Tecniche di comunicazione efficace Durata: 9 ore	Formatori: M. Guccione A. Renda
Temi	Metodologia didattica
<ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione verbale, non verbale o paraverbale, • Strategie di comunicazione efficace. • Gestione di situazioni critiche e conflittuali; • Tecniche di decision making e di problem solving; • Il lavoro di gruppo ; • Il Gruppo di lavoro. peculiarità. 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Lezione Frontale ○ Interattiva ○ Uso di strumenti multimediali ○ Giochi di ruolo ○ Simulazioni ○ Brainstorming
IV MODULO	
Gli strumenti dell'Operatore Volontario Durata: 9 ore	Formatore: P. Loria A. Renda
Temi	Metodologia didattica
<ul style="list-style-type: none"> • INFORMATICI: 1 . Alfabetizzazione o aggiornamento (se necessari) sui principali programmi informatici (word, excel, internet ecc.); • INTERATTIVI: 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Lezione Frontale ○ Interattiva ○ Simulazioni ○ Uso di strumenti multimediali

<ul style="list-style-type: none"> 1 . Tecniche di animazione; 2 . L'approccio con l'utenza; 3 . le relazioni interpersonali; 4 . Competenze nel lavoro di gruppo ● PERSONALI: <ul style="list-style-type: none"> 1 . Autoefficacia, 2 . Assertività 3 . Tecniche di rafforzamento dell'Autostima 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Coinvolgimento dialogico ○ Simulazioni ○ Strumenti multimediali

MACROAREA 3: SPECIFICITA' EDUCATIVA PER I MINORI - 20 h	
V MODULO La utenza specifica: il minore Durata: 10ore	Formatori: M Guccione A. Renda
Temi	Metodologia didattica
<ul style="list-style-type: none"> - Il bambino: dall'utente alla persona. - Psicologia dello sviluppo e della educazione - Il lavoro di cura con il minore in età prescolare - Analizzare la rete di sostegno sociale della famiglia e ricerca dei punti di forza. - L'empatia: sentirsi "piccoli". - Teorie dello sviluppo sano nel bambino - Elementi di criticità nello sviluppo - Incuria – Maltrattamento – Abuso - L'infanzia rubata: l'adultizzazione del minore - Le Difese nell'operatore: negazione ecc. - Elementi di intervento riabilitativo. <p>Il Gioco: strumento di lavoro con i minori</p>	<p>Lezione interattiva Coinvolgimento dialogico e gruppi di lavoro Casi studio Simulazioni Uso di strumenti multimediali Brainstorming Consegna di materiale</p>
VI MODULO <i>Il lavoro Educativo, l'attività laboratoriale esterna,</i> Durata: 10 ore	Formatore: Renda C. Ippolito
Temi	Metodologia didattica
<p>Lavorare per laboratori Conduzione delle attività laboratoriali Il social media e la diffusione della cultura. Il laboratorio come metodologia: punti di forza e nodi critici I Servizi per l'infanzia. Il Centro Aggregativo Animazione di strada; Cenni di Pedagogia e scienze della educazione. La organizzazione scolastica oggi e "dopo il coronavirus".</p>	<p>Lezione interattiva Simulazioni Strumenti multimediali Coinvolgimento dialogico Esercitazioni</p>

MACROAREA 4: IL DOMANI DEL VOLONTARIO. PROGETTARE IL PROPRIO FUTURO. 18 ore	
VII MODULO Servizio Civile, Volontariato e NO PROFIT <i>Durata: 10 ore</i>	Formatore: Ippolito Claudia G. Guccione M.
Temi	Metodologia didattica
<ul style="list-style-type: none"> • Elementi di progettazione • Associazionismo e cooperazione; • Il ruolo delle associazioni nello sviluppo del territorio; • Peculiarità legali e amministrative delle associazioni di volontariato; • Cenni sulla storia dell'associazionismo; • La gestione dei ruoli all'interno delle associazioni. • Cenni sui regimi fiscali del volontario, del volontariato e del Terzo settore. • Lavorare in rete. • Sostegno e supporto psicologico, culturale, sociale e legale; 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Lezione Frontale ○ Interattiva ○ Casi studio ○ Simulazioni ○ Coinvolgimento dialogico ○ Consegna di materiale ○ Role - Playing
VIII MODULO – Conclusioni e Verifica del percorso <i>Durata: 8 ore</i>	Formatore: A. Renda C. Ippolito
Temi	Metodologia didattica
<p style="text-align: center;"><i>“Question Time”</i></p> <p>Resoconto sulle ipotesi future di ciascun Operatore V. <i>Gruppi di approfondimento per la metabolizzazione del percorso.</i></p> <p>Simulazione su ipotesi future degli operatori che scelgono il terzo settore (es. costituzione di associazione ecc.)</p> <p style="text-align: center;"><i>Discussione aperta sulle tematiche.</i></p> <p style="text-align: center;"><i>Valutazione conclusiva del percorso effettuato</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ○ Lezione Frontale ○ Interattiva ○ Strumenti multimediali ○ Coinvolgimento dialogico

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:
ARCA -

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 3 Agenda 2030 - Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

Obiettivo 4 Agenda 2030 - Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

Obiettivo 10 Agenda 2030 - Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA' voce 23

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: **14 QUATTORDICI**

voce 23.1

→Tipologia di minore opportunità

voce 23.2

Difficoltà economiche

Bassa scolarizzazione

Disabilità (specificare il tipo di disabilità)

Care leavers

Giovani con temporanea fragilità personale o sociale

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata: **AUTOCERTIFICAZIONE**

voce 23.3

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità

(VEDI SOPRA IN ATTIVITA' DEI VOLONTARI)

voce 9.3

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

- 1) Un operatore sociale con formazione psicologica apposita sarà a disposizione dell'ente con il compito di supportare le situazioni di difficoltà specifica che ciascuno di coloro che si candida quale soggetto con "minori opportunità" idoneo selezionato. Egli funge da "segretariato sociale" per gli operatori volontari e li supporta nella ricerca di opportunità e sostegni al reddito e nella ricerca del lavoro basilari.
- 2) La funzione del tutoraggio, successivamente, riprende la modalità e il miglioramento delle competenze dell'operatore volontario e lo orienta verso la progettualità di vita e soprattutto quella professionale. Inoltre anche la **Associazione Jonas Palermo** mette a disposizione un orientatore per eventuali informazioni e supporto personale

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO: SI.

→Durata del periodo di tutoraggio: **3 Mesi**

→Ore dedicate: **24.**

Il percorso di tutoraggio della presente progettualità prevedere un numero complessivo di 24 ore, di cui 6 da svolgere in maniera individuale e 18 in maniera collettiva.

Rispetto agli impegni dell'Operatore volontario, la scelta di svolgere le ore in 3 mesi è funzionale a non caricare eccessivamente il suo impegno in sede: le ore saranno effettuate al di fuori di quelle di servizio già previste per la medesima ragione. (es. la mattina quando il volontario è impegnato di pomeriggio e vice versa per non più di 3 ore a giornata, in modo da non superare le 8 di impegno)

Il tutoraggio si svolgerà alla fine del periodo di servizio civile, anche se alcuni momenti di incontro potrebbero essere svolte dalla metà dell'intero periodo di svolgimento del progetto per garantire al volontario l'opportunità di partecipare a momenti di formazione orientativa rivolti alla conoscenza delle opportunità

lavorative e i bandi regionali di politiche attive del lavoro (es. particolari opportunità messe a disposizione da programmi come Garanzia Giovani, Eures, tirocini formativi, apprendistato professionalizzante. etc. che vanno di pari passo con i bandi ed i tempi della PA e non del Servizio Civile). E' chiaro che saranno conteggiate comunque solo le ore negli ultimi 3 mesi ,ai fini della rendicontazione del tutoraggio. Nell'ambito delle ore svolte collettivamente sarà garantito un adeguato rapporto tra numero di volontari e aula; in ogni caso la classe di volontari non deve superare il numero di 30 unità.

Il percorso di tutoraggio ha una valenza di natura orientativa finalizzata all'accrescimento della consapevolezza circa la propria storia e le competenze e risorse personali maturate in essa a alla documentazione sistematica di dette competenze quale base di riferimento per nuove progettualità professionali.

Ma lo stesso percorso ha anche una valenza formativa in quanto permette di acquisire un metodo di autoanalisi e di riprogettazione continua del proprio percorso di vita in linea con le proprie aspirazioni consapevoli e con le nuove caratteristiche del mercato del lavoro.

I laboratori in cui si articola il tutoraggio sono strutturati in una modalità interattiva ed esperienziale che a partire dai principi teorici stimola i partecipanti a sperimentare direttamente quanto appreso a livello cognitivo.

Nel lavoro di gruppo verranno utilizzati una serie di strumenti e attività quali: laboratori, colloqui individuali, lavoro personale con supporto del tutor, dinamiche di interazione tra pari.

Il percorso di tutoraggio sarà strutturato in momenti di confronto, brainstorming (formazione orientativa), nonché in momenti di analisi (colloquio di orientamento di primo livello e secondo livello), di messa in trasparenza delle competenze e di verifica dei progressi compiuti durante il periodo di servizio civile (bilancio delle competenze e progetto di inserimento lavorativo). I volontari per l'intero arco della durata dell'attività di tutoraggio saranno affiancati da un tutor con il compito di informare, orientare ed assistere gli stessi durante il percorso. Il ruolo di tutor sarà svolto sia da un Operatore del mercato del lavoro di un'Agenzia per il Lavoro, in possesso di adeguata formazione e qualificata esperienza in materia di risorse umane, con particolare riferimento alla selezione, alla valorizzazione delle competenze e all'orientamento professionale e/o alle politiche attive del lavoro. Tali requisiti sono attestati dal curriculum della persona fisica individuata.

Dopo un primo colloquio conoscitivo il Tutor procederà a mettere in pratica il percorso orientativo partendo dalle 6 ore erogate individualmente. In questa fase conoscitiva il tutor realizzerà un colloquio di primo livello finalizzato alla raccolta delle informazioni sul singolo volontario e successivamente un colloquio di secondo livello finalizzato alla stesura di un bilancio di competenze con annesso portfolio delle competenze e infine un progetto di inserimento lavorativo. Analizzate le caratteristiche individuali di tutti i volontari e individuate le aree su cui concentrare le azioni di orientamento finalizzate all'inserimento lavorativo, il tutor procederà a personalizzare le attività obbligatorie e opzionali al fine di colmare la distanza tra il mondo del lavoro e i volontari stessi.

Attività di tutoraggio: A sostegno del processo saranno utilizzati una serie di strumenti e attività, messi in opportuna relazione alla fase del percorso di tutoraggio: - laboratori di gruppo; - colloqui individuali; - percorsi di formazione orientativa. Sia nei colloqui che negli incontri di gruppo saranno utilizzate metodologie di orientamento narrativo/autobiografico, schede operative e altri documenti di supporto.

Attività obbligatorie (*)

Il percorso prevede la realizzazione delle seguenti attività obbligatorie:

a. **l'organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile (MODALITA': individuale, DURATA: 6 ore);** che a sua volta si articola in:

- **colloquio di primo livello** per la raccolta delle informazioni relative ad ogni singolo volontario: informazioni anagrafiche, percorso scolastico, esperienze lavorative, esperienze di stage/tirocini, eventuali esperienze di volontariato;

- **attività di ricostruzione della storia personale di servizio civile** attraverso un "viaggio guidato" che ripercorre le principali attività svolte, le fasi attraversate e le persone incontrate;

- **attività di emersione delle competenze acquisite e/o sviluppate durante il servizio civile attraverso un bilancio di competenze e un portfolio delle competenze** realizzato attraverso la somministrazione di schede e questionari. Il bilancio delle competenze rappresenta un percorso di valutazione della situazione attuale e potenziale del volontario in termini di conoscenze, capacità operative e stile personale; trattasi dunque di uno strumento che consente di acquisire maggiore consapevolezza delle proprie risorse al fine, tra l'altro, di operare una scelta professionale. Grazie ad esso è possibile: – individuare capacità e competenze non certificate; – esplicitare capacità e competenze che il soggetto non è cosciente di avere. Attraverso il racconto della propria storia di vita professionale e personale, il soggetto descrive tutto quello che sa e sa fare, vengono evidenziati i punti di forza e le aree di miglioramento di ciascun volontario, nonché le potenzialità e le risorse da valorizzare;

- **attività di collegamento tra le competenze acquisite e/o sviluppate durante il servizio civile e il proprio futuro formativo e professionale**, con relativa individuazione degli eventuali gap da colmare realizzato attraverso un colloquio di approfondimento (colloquio di orientamento di secondo livello) finalizzato alla creazione di un progetto di inserimento lavorativo, ovvero uno strumento che segna le tappe da percorrere per inserirsi nel mondo del lavoro. Tale strumento consente al volontario di definire obiettivi e percorsi per raggiungerli. Il progetto di inserimento lavorativo consente

l'autodeterminazione dell'individuo orientandolo nella ricerca attiva del lavoro.

b. la realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa (MODALITA': di gruppo, DURATA: 10 ore) ; che a sua volta si articola in:

- realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum e della lettera di presentazione (CV, Youthpass, altro) (4 ore): Il Curriculum Vitae rappresenta il biglietto da visita del volontario per il mondo del lavoro. Attraverso il Curriculum presentiamo noi stessi e promuoviamo la nostra candidatura e, così come nelle relazioni personali siamo portati, almeno all'inizio, a presentarci al meglio, anche nel compilare il Curriculum Vitae dovremmo sempre cercare di evidenziare le parti migliori di noi, senza mentire. La compilazione del Curriculum Vitae parte da un'attenta analisi delle nostre esperienze, capacità e competenze: solo così infatti, potremo sapere con precisione che tipo di professionalità siamo in grado di offrire al mercato. Il secondo e fondamentale passo è quello di analizzare attentamente la realtà per cui intendiamo proporci. La nostra presentazione, infatti, deve essere il più possibile mirata e, se vogliamo che il nostro Curriculum interessi veramente chi lo legge, non possiamo commettere l'errore di descrivere la nostra esperienza nello stesso modo per tutti. Non esiste, quindi, "il" modello ideale di Curriculum Vitae, perché il miglior Curriculum Vitae sarà sempre quello che riuscirà a legare nel modo più efficace la tua esperienza con la realtà professionale per cui ti devi candidare. Il laboratorio pone le basi per costruire e gestire al meglio il proprio curriculum vitae attraverso la personalizzazione e la redazione di un'efficace lettera di presentazione.

Il laboratorio è suddiviso in tre step: 1° step - costruire il proprio Curriculum Vitae; 2° step - gestire il proprio Curriculum Vitae; 3° step - Curriculum Vitae creativi e Social Network

Gli obiettivi del laboratorio formativo sono: promuovere le conoscenze sulle caratteristiche di base del curriculum; sviluppare le capacità per elaborare il personale curriculum vitae; promuovere le diverse principali modalità di gestione e differenziazione del Curriculum Vitae; sviluppare le competenze per la promozione del proprio curriculum; conoscere i diversi Curriculum Vitae Social, il punto di vista e le strategie social dei recruiter; fornire alcuni strumenti e tecniche di social branding.

-indicazioni generali sui colloqui di lavoro (4 ore): Il comportamento durante il colloquio di lavoro rappresenta spesso il momento decisivo nella scelta di un candidato rispetto ad un altro. Occorre dunque essere preparati e conoscere bene quali caratteristiche personali le aziende ricercano nei

candidati; **l'atteggiamento** da tenere durante il colloquio; le principali **domande** che i **selezionatori faranno**; **cosa dire e cosa non dire**; quali **domande il candidato può fare**; i principali **errori** che commette un candidato; come imparare a **dare il meglio di sé**; come gestire il **prima e il dopo colloquio**. In questo momento formativo si parlerà anche di **potenziale delle persone**. Capire quali aspetti sono oggetto di analisi e valutazione da parte dei selezionatori è fondamentale non solo per i colloqui di lavoro, ma anche per scoprire e valorizzare al meglio le proprie attitudini e caratteristiche personali. È fondamentale, in un colloquio, aiutare i partecipanti ad esprimere al meglio il proprio potenziale e occorre mettere il candidato in condizione di farlo. **OBIETTIVI DEL MOMENTO FORMATIVO:** - Fornire indicazioni su come gestire una selezione aziendale e/o un colloquio di lavoro; Fornire strumenti e tecniche per esplorare il proprio potenziale. **STRUTTURAZIONE:** Il corso è suddiviso in **Lezioni frontali, attività pratiche (simulazioni) e Dispense**. **Indice dettagliato del corso:** Introduzione al colloquio e primi cenni sul potenziale della persona; Le tre aree del potenziale della persona; Il colloquio di selezione: come presentarsi, cosa fare, cosa dire; Le domande più frequenti e cosa rispondere; Il colloquio di selezione: cosa interessa al selezionatore; Un esempio reale di colloquio di selezione con le considerazioni del docente

- attività di ricerca sul web e utilizzo social network finalizzate a migliorare le capacità di utilizzo di questi canali per la ricerca del lavoro
- informazioni di orientamento all'avvio d'impresa (2 ore);
- lavoro con supporto del tutor di simulazione di una candidatura sulla base degli strumenti sopra citati (CV, altro) (2 ore);
- colloquio con tutor per restituzione sulla simulazione di candidatura (2 ore);
- informazione dei partecipanti sulle principali opportunità per l'autoimprenditorialità come ad esempio: Resto al sud, Finanziamenti per il franchising, L'imprenditoria rosa, Bonus giovani donne nuove imprese 2020, Garanzia Giovani etc. (2 ore);

c. Le attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro. (MODALITA': gruppo, DURATA: 4 ore) Che a sua volta si articola in:

- incontri/interviste con Operatori del mercato del lavoro e operatori del mercato del lavoro con competenze specialistiche delle Agenzie per il Lavoro regionali finalizzati a conoscere la realtà territoriale del mercato del lavoro e le modalità di incontro domanda offerta di lavoro (2 ore);
- incontri con operatori/funzionari del CPI territoriale al fine di conoscere le competenze del servizio e le opportunità territoriali di lavoro, formazione professionale, stage/tirocinio, apprendistato etc. (2 ore)

Attività opzionali

Il percorso prevede anche la realizzazione delle seguenti attività opzionali: **la presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee (2 ore):**

Saranno realizzati percorsi di formazione della durata di 2 ore che prevedono la trattazione dei seguenti argomenti: I Centri per l'Impiego; le Agenzie per il lavoro; Le agenzie di intermediazione, Le Agenzie Interinali; La ricerca del lavoro; Gli strumenti di ricerca del lavoro; Intermediazione al lavoro; Come vengono selezionato dalle aziende; Il mercato del lavoro; Il processo di ricerca e selezione del personale; Gli strumenti di selezione del personale; Eures La ricerca del lavoro può avvenire anche oltre i confini nazionali. Eures (European Employment Services) è una rete promossa dalla Commissione Europea per favorire e sostenere la mobilità dei lavoratori all'interno dello Spazio Economico Europeo. Aderiscono ad Eures i Servizi Pubblici per l'Impiego di tutti paesi dell'Unione Europea. Il servizio Eures si rivolge alle persone interessate a cercare un lavoro in ambito europeo e ai datori di lavoro che intendono estendere la ricerca di personale oltre il territorio nazionale.

1) L'affidamento del giovane, anche mediante partnership, ai Servizi per il lavoro e/o ad un Centro per l'impiego finalizzato alla presa in carico dello stesso, che provvede allo svolgimento dei colloqui di accoglienza e di analisi della domanda, nonché alla stipula del patto di servizio personalizzato (2 ore):

Il presente progetto e programma di tutoraggio è stato realizzato con la partecipazione attiva dell'Agenzia per il Lavoro "Padre Pio", la quale da anni opera nel settore dell'orientamento al lavoro di giovani e soggetti svantaggiati. Questa partnership prevede che l'Agenzia per il Lavoro alla fine del percorso di Servizio Civile prenda in carico i volontari della presente progettualità provvedendo allo svolgimento dei colloqui di accoglienza e di analisi della domanda, nonché alla stipula del patto di servizio personalizzato finalizzato all'inserimento/reinserimento del volontario nel mondo del lavoro.

2) altre iniziative idonee alla facilitazione dell'accesso al mercato del lavoro (2 ore).

Sarà previsto un percorso di accompagnamento al lavoro dove il tutor provvederà a realizzare un'attività di matching, accompagnando il volontario dalla ricerca dell'offerta, alla candidatura e infine alle attività di selezione o preselezione del candidato da parte dell'azienda, fornendo chiarimenti sulle tipologie contrattuali e sul diritto del lavoro

Per ulteriori informazioni:

Cooperativa SOCIETATE: tel 091 8688103

Orari ufficio: Lun Ven: 9:00 – 13:00; Lun e Mer: 16:00 – 19:00